


NATURA E BIODIVERSITÀ				2014	
<i>Foreste - Entità degli incendi boschivi</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Entità degli incendi boschivi	I	Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale per la Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare l'impatto determinato dagli incendi boschivi e analizzare l'andamento del fenomeno nel tempo	***	1974-2014	C		↓

Descrizione indicatore

Indicatore di impatto che esprime i valori annui del numero di incendi (boschivi, non boschivi) e della superficie percorsa dal fuoco (boscata, non boscata, totale e media), sia per l'intero territorio regionale che per le singole province. La fonte dei dati è il Comando Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato.

Obiettivo

Scopo dell'indicatore è analizzare il fenomeno degli incendi boschivi, come principale fattore di impatto per il patrimonio forestale regionale, ed evidenziarne l'andamento nel tempo.

Stato indicatore - anno 2014

Nel 2014 si sono registrati in Puglia 484 episodi di incendio che hanno deturpato una superficie complessiva pari a 2.041,83 ettari. Di essi 217 sono boschivi e 267 non boschivi, per una superficie interessata rispettivamente pari a 1.170,95 ettari (di cui 635,31 ettari di superficie boscata) e 870,88 ettari.

Il valore della superficie media per incendio nel 2014 risulta pari a 5,40 ettari.

Rispetto al precedente anno, si è verificato un numero di 140 episodi di incendio boschivo in meno, con una superficie boscata bruciata inferiore di 944 ettari e una superficie totale minore di 2.147 ettari. L'andamento meteo-climatico ha certamente influito sul contenimento del fenomeno degli incendi nell'annualità esaminata, in quanto durante la stagione estiva non sono stati mai raggiunti elevati picchi di temperatura.

Per ciò che concerne gli incendi boschivi, la provincia più colpita nel 2014 sia in termini di numero di episodi che di superficie è Taranto, seguita dalle province di Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani e Brindisi.

La superficie boscata, inoltre, ha subito maggior danno nella provincia di Taranto con 382,34 ettari bruciati. Gli incendi boschivi di maggiori dimensioni sono stati registrati nella provincia di Taranto con una superficie media per incendio pari a 7,10 ettari.

Considerando, invece, gli incendi in aree non boschive, le province di Lecce e Bari registrano i valori più elevati in numero, mentre quelle di Lecce e Foggia registrano i valori più elevati in superficie.

Numero di incendi, boschivi e non boschivi, e delle superfici boscate e non boscate percorse dal fuoco nel 2014, ripartiti per provincia

Provincia	INCENDI BOSCHIVI					INCENDI IN AREE NON BOSCHIVE	
	N°	Superficie percorsa dal fuoco (ha)			Sup. media per incendio (ha)	N°	Superficie (ha)
		boscata	non boscata	totale			
Bari	20	59,06	15,19	74,25	3,71	57	79,34
Barletta- Andria- Trani	9	16,06	22,54	38,59	4,29	8	68,47
Brindisi	9	10,99	18,26	29,26	3,25	28	52,29
Foggia	43	74,33	60,33	134,65	3,13	42	186,75
Lecce	50	92,54	190,76	283,30	5,67	87	319,82
Taranto	86	382,34	228,55	610,88	7,10	45	164,22
Puglia	217	635,31	535,63	1.170,95	5,40	267	870,88

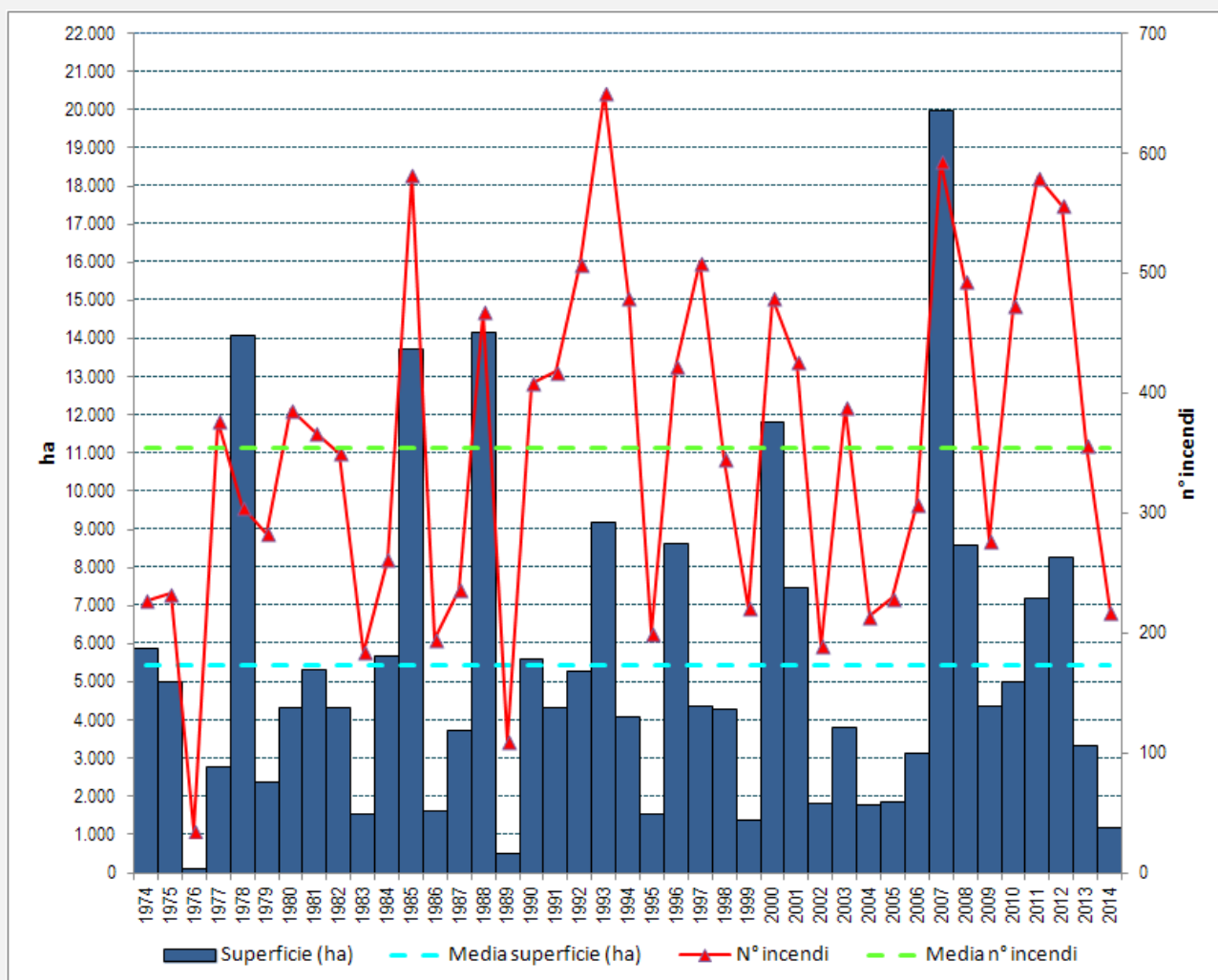
Fonte: Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale per la Puglia

Trend indicatore (1974-2014)

Esaminando i dati della serie storica 1974 - 2014, si evince come sia il valore del numero di incendi che della superficie percorsa dal fuoco mostrano un andamento oscillatorio con numerosi picchi in corrispondenza di vari anni tra cui il più eclatante nel 2007.

Nel 2014 il fenomeno, oltre a mostrare un decremento rispetto al 2013, registra valori inferiori rispetto alla media di lungo periodo, sia per ciò che riguarda la superficie che il numero di episodi.

Andamento del numero e della superficie degli incendi boschivi, periodo 1974 - 2014



Fonte: Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale per la Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)